



Comune DI GRASSOBBIO

Provincia di Bergamo
C.A.P. 24050 Via Vespucci, 6

Tel 035 3843411
Fax 035 3843444
C.F. 80027490160
P.Iva 00722500162

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del 28-06-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 17:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal vigente D. Lgs 18.8.2000 n. 267, vennero oggi convocati i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

Bentoglio Manuel	Sindaco	P
Epis Ermenegildo	Consigliere	P
Iudica Giovanni	Consigliere	P
Sorti Simonetta	Consigliere	P
Bentoglio Rosangela	Consigliere	P
Facchi Beatrice	Consigliere	P
Giangregorio Lorenza	Vice Sindaco	P
Troia Lino	Consigliere	P
Bassis Nunzia	Consigliere	P
Esposti Edvin	Consigliere	P
Barcella Anna	Consigliere	P
Vitali Giovanni Battista	Consigliere	P
Stefanello Angelo	Consigliere	P
TOTALE PRESENTI		13
TOTALE ASSENTI		0

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa **CONCILIO LEONILDE** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BENTOGGIO MANUEL – SINDACO** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

SINDACO. Punto numero 4: approvazione piano economico finanziario dell'anno 2021.
È qua con noi l'Architetto Francesca Serra che ci illustra la situazione.
Grazie mille Francesca.

ARCHITETTO FRANCESCA SERRA. Sarò abbastanza breve, nel senso che il Sindaco mi ha invitato qua un'oretta fa per cui non mi sono tanto preparata.

Il piano economico finanziario, voi lo sapete bene, è il costo del servizio di igiene urbana.

Come sapete Servizi Comunali è il nostro gestore che opera per la raccolta porta a porta, fa vari servizi.

Volevo indicarvi quali sono i servizi, quindi: pulizia meccanica e manuale delle strade, raccolta domiciliare dei servizi urbani indifferenziati e differenziati, il trasporto e il conferimento dei rifiuti presso il centro di destino, la gestione del centro di raccolta comunale, la gestione amministrativa della Tari e il rapporto con le utenze, in collaborazione naturalmente con il nostro ufficio tributi.

Servizi Comunali ha presentato il piano, il pef, quello che si chiama grezzo, cioè con tutti i dati, il quale è stato validato in tutte le parti; cioè, la validazione in cosa consiste? praticamente nella verifica che ci siano tutti gli elementi quindi a livello di documentazione; da una parte quindi il pef grezzo, la dichiarazione di veridicità e la relazione di accompagnamento.

Nella relazione naturalmente sono stati indicati esattamente le modalità con cui è stato individuato il costo per l'anno 2021 del servizio.

Un costo che sostanzialmente è di 676.600 €, di cui costo variabile sono 419.000 e costo fisso 257.594.

Naturalmente questi costi sono stati presi considerando il 2019 come base su cui hanno fatto poi le verifiche e quello che poi viene definito il costo per le tariffe.

Io avrei finito.

ASSESSORE EPIS ERMENEGILDO. Voglio precisare una cosa.

Il piano finanziario è stato redatto in base ai costi del 2019, come diceva giusto poc'anzi Francesca, l'Architetto Serra; ed è stato aumentato al massimo dallo 0,8 all'1,2% dei costi del 2019.

Però non è il costo effettivo del servizio che dobbiamo pagare a Servizi Comunali; perché il piano ci fa entrare 676.600 €, mentre la nostra spesa a Servizi Comunali è sui 740.000 €.

Per cui il Comune deve, con altri mezzi, ripianare questi 70.000 €.

Perché l'ammontare del piano finanziario viene fatto su questi indici secondo disposizioni di Arera, mentre il costo è effettivamente superiore.

CONSIGLIERE BARCELLA ANNA. E quali sono questi indici che fanno aumentare di 70.000 € in più?

ASSESSORE EPIS ERMENEGILDO. Piano finanziario 2019 più 0,8%, 2020 più 0,8%, 2021 è questo; questo è il massimo che possiamo richiedere ai cittadini.

Mentre quello che ci costa effettivamente il servizio di pulizia strade, raccolta smaltimento ci viene a costare circa 740.000 €.

Per cui le cartelle esattoriali della Tari saranno a carico dei cittadini e delle ditte e delle imprese 676.600, mentre il Comune effettivamente deve sborsarne 740.000 circa.

Non è più come prima che tanto spendevi e tanto doveva entrare; adesso è stato modificato il tutto; per cui tu non puoi far spendere di più ai cittadini in rispetto a quanto stabilito da Arera.

CONSIGLIERE BARCELLA ANNA. E da dove li togliamo questi 70.000 €?

ASSESSORE EPIS ERMENEGILDO. Da altre entrate.

CONSIGLIERE STEFANELLO ANGELO. Non so se rientra la mia domanda nel contesto di questo, però analizzando quello che è il vademecum di questo piano finanziario per la taxa rifiuti, mi riferisco alla piattaforma ecologica.

La Comunale Servizi, questa è la domanda, gestisce il personale? Oppure il personale è in carico a una cooperativa?

Non so chi mi può dare la risposta.

ARCHITETTO SERRA FRANCESCA. Servizi Comunali ha il suo personale che, adesso io non so esattamente la signora assunta che è lì se è da cooperativa o meno; lei non mi sembra, è proprio assunta da Servizi Comunali; mentre invece altri, tipo Matteo da cooperativa.

Però noi non c'entriamo in questo, nel senso che poi loro hanno i loro contratti.

CONSIGLIERE STEFANELLO ANGELO. Perché la mia domanda?

Mi sono già imbattuto un paio di volte, non per ultimo sabato; non il ragazzo responsabile come mi ha detto, che è di colore, che è molto gentile e disponibile in tutto e per tutto; però alternativamente succedono dei personaggi strani che inveiscono contro tutti e tutto.

Allora, io una volta stavo scaricando del cartone, della carta, ma una scatola così e mi ha detto che avevo buttato dentro del metallo; io ancora dovevo rivoltarlo e ho detto: no, controlli che non c'è nessun problema. L'altro giorno un altro tizio che pontificava e mi faceva un trattato di chimica, era un extra comunitario anche lui.

Voglio dire, io non mi sono permesso di richiamarlo all'attenzione, gli ho detto soltanto che io faccio l'utente, non faccio lo specialista del rifiuto; però che costoro si mettano le quattro stellette sulle spalle e che si atteggiino da imperatori rifiuti solidi urbani di una piattaforma ecologica mi sembra un po' troppo eccessivo.

Anche perché mi dice: perché non li porta al porta a porta?

Ma dico, vengo qua perché non posso portare le cose qua?

Non tanta gente, sto parlando dei residenti; quelli che hanno i camioncini sono un'altra cosa e quello è un altro aspetto; ma l'utente, il classico utente cittadino.

Se mai segnaliamo questa faccenda a chi ne ha la responsabilità del personale, perché tutti lì comandano, uno è cittadino che paga pure le tasse dei rifiuti, fino a prova contraria perché altrimenti non entra, e quindi si sente anche defraudato del suo diritto.

Voglio dire, mettamoci un attimo le mani da tutte le parti e diamo delle indicazioni.

Io non ho richiamato in nessun modo, però è già la terza volta.

E quando ha terminato con me, appena se ne è affacciato un altro ha cominciato con quello.

Probabilmente era il suo giorno no, non lo so.

Ho voluto segnalare questo particolare. Grazie.

ASSESSORE EPIS ERMENEGILDO. Sai il motivo forse perché ti ha detto così?

Perché sabato era il giorno della raccolta della carta; e se la metti porta a porta c'è il costo del servizio che è dentro nel giro; se la porti in piattaforma dobbiamo pagare il costo del servizio e in più dobbiamo pagare quello che si smaltisce dall'altra parte.

Cioè, il costo è superiore se la portiamo in piattaforma. .

Probabilmente lui sa questa cosa e ti ha aggredito; non lo so.

ASSESSORE EPIS ERMENEGILDO. Mi dice che sei andato sabato, era proprio il giorno della raccolta; ha ragione a incavolarsi.

Due volte paghi: il servizio che gira e paghi anche il servizio che devono portare via il cassone.

Meno si porta là e meglio è perché non paghi il trasporto.

No, non è giusto; perché metti l'imprevisto che ti arrivi a casa e non puoi tenere lì la carta; sarebbe fatto per questo.

CONSIGLIERE VITALI GIOVANNI BATTISTA. Mi riservo di fare una domanda se non trovo risposta nella mia interpellanza a proposito della mia famosa gestione Tari che amo tanto.

Ho fatto un'interpellanza e dovrei avere risposta qua dopo nell'ordine del giorno. Ok?

Ma se non trovo mi riservo di tornare su questo argomento.

Grazie.

Chiedo se è possibile tornare.

SINDACO. Bene, passiamo al voto.

Favorevoli? Contrari? 4. Astenuti? Nessuno.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? La maggioranza. Contrari? Stefanello, Vitali, Esposti e Barcella.

Grazie.

PREMESSO che

- a) l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1^a gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- b) l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 702 della citata legge 147/2013, il quale in materia di IUC prevede che *“Resta ferma l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.”*;

CONSIDERATO che il citato art. 52, del D. Lgs. n. 446/1997, attribuisce ai Comuni ed alle Province una potestà regolamentare di carattere generale di disciplina delle proprie entrate, anche tributarie;

CONSIDERATO il regolamento per l'applicazione della “nuova IMU” imposta municipale propria – componente relativa alla tassa sui rifiuti TARI approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 29.06.2020, adottata ai sensi dell'articolo 52, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTI in particolare:

- a) i commi 650 e 651 dell'art. 1 della cit. legge 147/2013, i quali dispongono, rispettivamente, che: *“650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.; 651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.”*;
- b) il comma 654 dell'art. 1 della cit. legge 147/2013, il quale dispone che *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.”*;
- c) il comma 654-bis dell'art. 1, della cit. legge 147/2013, il quale prevede che *“Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).”* ;
- d) l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale dispone che *“683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia,.....”*;
- e) il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

CONSIDERATO che con la legge di Bilancio di previsione 2018 (Legge n. 205/2017) sono stati attribuiti all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (Aeegsi) compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti. Così, dal 1^a gennaio 2018 la precedente Autorità trasforma la propria denominazione in ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. L'istituzione di ARERA nasce dall'esigenza, manifestata da più parti, di individuare un'autorità a livello nazionale in grado di uniformare i criteri di determinazione delle tariffe del prelievo sui rifiuti, sia esso di natura patrimoniale, ossia corrispettiva, quanto di natura tributaria. Sul territorio nazionale, infatti, sono presenti diversi gestori del servizio di raccolta dei rifiuti urbani che erogano prestazioni con modalità spesso differenti, a volte anche in maniera rilevante, e con costi altrettanto differenti. Tale criticità ha condotto il legislatore ad introdurre la previsione di cui al comma 527 della richiamata Legge di bilancio 2018, con cui ha attribuito all'autorità la funzione di *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti”*.

DATO ATTO che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, *“al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”*, ha assegnato all'Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite

“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”;

RILEVATO che, la predetta disposizione, espressamente attribuisce all’Autorità, tra le altre, le funzioni di:

- *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’”* (lett. f);
- *“approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento”* (lett. h);
- *“verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”.* (lett. i).

CONSIDERATO che il 31 ottobre 2019 ARERA ha deliberato, con atto n. 443/2019, i criteri per la determinazione dei costi efficienti relativi al servizio integrato dei rifiuti. In particolare, la delibera ha delineato le modalità e le tempistiche per la determinazione di tali tariffe, in conformità ai criteri comunitari, ossia al principio *“chi inquina paga”*, sancito dall’art. 14 della Direttiva n. 2008/98/CE;

RICHIAMATE:

a) la determinazione ARERA n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020, recante *“Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/r/rif (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari”*;

b) la deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF del 23 giugno 2020 *“Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell’emergenza epidemiologica da covid-19”*;

CONSIDERATO che dalla citata normativa emerge la necessità di provvedere all’approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti previa approvazione del piano finanziario quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe;

RICHIAMATO in particolare l’art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all’ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l’Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Grassobbio non è presente e/operante l’Ente di Governo dell’ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 sono svolte dal Comune;

VISTO il Piano Economico Finanziario, prot. 4577 del 24/03/2021 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2021, redatto in base ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i. nonché in base alla cit. deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019 di ARERA, avente per oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, e predisposto dal soggetto gestore del servizio (o dai soggetti gestori del servizio) e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, nella misura economica indicata negli allegati;

DATO ATTO che il Piano Finanziario è stato predisposto nel rispetto dell’articolo 1, comma 653 della Legge n. 147/2013, come modificato dall’art. 1, comma 27, lettera b) della Legge n. 208/2015, il quale prevede che il Comune, a partire dall’anno 2018, nella determinazione dei costi del servizio di igiene urbana debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (vedi D.P.C.M. del 29 dicembre 2016 relativo all’adozione delle note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni

standard ed il fabbisogno standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario riguardanti varie funzioni, tra cui quella del servizio smaltimento rifiuti), tenuto conto dell'aggiornamento delle *linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013* per supportare gli enti locali che devono approvare i piani finanziari e le tariffe della TARI per l'anno 2021 (pubblicate sul sito del Ministero delle Finanze in data 30 dicembre 2020);

PRESO ATTO dell'atto di validazione con esito positivo rilasciato dalla Società IDEAPUBBLICA Srl prot. 786/2021/DC, prot. com. n. 0004577 del 24/03/2021;

RITENUTO di approvare il Piano Economico Finanziario per l'anno 2021 costituito dagli allegati:

- ALLEGATO A: relazione di accompagnamento PEF 2021;
- ALLEGATO B: dichiarazione di veridicità;
- ALLEGATO C: appendice 3 Del. 443/2019/R/RIF;
- ALLEGATO D: specifica dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- ALLEGATO E: documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte;
- ALLEGATO E1: estratto Libro cespiti al 31/12/2017;
- ALLEGATO E2: estratto Libro cespiti al 31/12/2019;
- ALLEGATO E3: prospetto classificazione costi e ricavi anno 2017;
- ALLEGATO E4: prospetto classificazione costi e ricavi anno 2019 e Valorizzazione dei Driver utilizzati;
- ALLEGATO E5: valorizzazione dei Driver relativi ai soli costi di capitale;

come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, *“fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente”*;

VISTO l'art. 1, comma 683, della legge 147/2013 il quale dispone che *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

DATO ATTO che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30 settembre 2020, si è avvalso della deroga disposta dall'articolo 107, comma 5 del D.L. n. 18/2020, approvando le tariffe della TARI per l'anno 2020, con conseguente necessità di provvedere entro il 31 dicembre 2020 alla approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per l'anno 2020.

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i che stabilisce che gli Enti Locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario - riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale - e prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che dispone: *«Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF (...omissis...) nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*;

VISTO l'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce: *«Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di*

referimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno».

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (in G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 – Suppl. Ord. n. 45; in vigore dal 1° gennaio 2020)”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 (in G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020);

VISTO l’articolo 106, comma 3-bis del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall’ articolo 1, comma 1, L. 17 luglio 2020, n. 77, il quale ha disposto che “*Per l’esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all’articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021*”.

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell’Interno del 13 gennaio 2021 (in G.U. Serie Generale n.13 del 18/01/2021) in base al quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione relativo al triennio 2021/2023 è stato differito al 31 marzo 2021.

RICHIAMATO l’art. 30, comma 5 del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, cosiddetto DL Sostegni, che prevede il differimento dei termini di approvazione del PEF 2021 e delle tariffe al 30 giugno 2021;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell’Area Urbanistica Ecologia Ambiente Francesca Serra, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis comma 1 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto Legislativo n. 267/2000 e sue s.m.i., attestante la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa posta in essere con il presente atto;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile dell’Area Finanziaria Mara Brasi, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis comma 1 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto legislativo n. 267/2000 e sue s.m.i.;

VISTI:

- il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l’art. 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all’approvazione del presente atto, trattandosi di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe;
- il D. Lgs n. 118/2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- il regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi dell’Ente;
- il Regolamento Comunale di Contabilità armonizzata;
- il d.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i., nonché il cit. Regolamento comunale per l’applicazione della TARI;

DATO ATTO:

- che con deliberazione n. 69 del 30/12/2020, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) sezione strategica–sezione operativa 2021/2023;
- che con deliberazione n. 70 del 30/12/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023;

Tutto ciò premesso e considerato

CON l’assistenza del Segretario Comunale in ordine all’oggetto, alle finalità e alla procedura del presente atto, ai sensi dell’art. 97 comma 4 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri assenti n. 0

Consiglieri votanti n. 13
Voti favorevoli n. 9
Voti contrari n. 4 (Stefanello, Vitali, Esposti e Barcella)
Consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA

1. **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI STABILIRE**, per le motivazioni riportate nella allegata relazione illustrativa di accompagnamento al piano finanziario, i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa, dalla deliberazione ARERA n. 443/2019, all'Ente territorialmente competente, nella misura indicata negli allegati;
3. **DI APPROVARE** l'allegato Piano Finanziario della TARI relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto in base ai criteri citati in premessa e composto dalla seguente documentazione:
 - ALLEGATO A: relazione di accompagnamento PEF 2021;
 - ALLEGATO B: dichiarazione di veridicità;
 - ALLEGATO C: appendice 3 Del. 443/2019/R/RIF;
 - ALLEGATO D: specifica dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
 - ALLEGATO E: documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte;
 - ALLEGATO E1: estratto Libro cespiti al 31/12/2017;
 - ALLEGATO E2: estratto Libro cespiti al 31/12/2019;
 - ALLEGATO E3: prospetto classificazione costi e ricavi anno 2017;
 - ALLEGATO E4: prospetto classificazione costi e ricavi anno 2019 e Valorizzazione dei Driver utilizzati;
 - ALLEGATO E5: valorizzazione dei Driver relativi ai soli costi di capitale;
4. **DI DEMANDARE** all'ufficio competente gli adempimenti conseguenti;
5. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto e relativi allegati, ad ARERA ai sensi dell'articolo 8 della deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019.

Il Sindaco Bentoglio Manuel propone al Consiglio Comunale di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco Bentoglio Manuel,

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 13
Consiglieri assenti n. 0
Consiglieri votanti n. 13
Consiglieri favorevoli n. 9
Consiglieri contrari n. 4 (Stefanello, Vitali, Esposti e Barcella)
Consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile al fine di adempiere agli atti successivi.

IL Sindaco
BENTOGGIO MANUEL

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa CONCILIO LEONILDE

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Comune DI GRASSOBBIO

Provincia di Bergamo
C.A.P. 24050 Via Vespucci, 6

Tel 035 3843411
Fax 035 3843444
C.F. 80027490160
P.Iva 00722500162

PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO

N.47 DEL 21-06-2021

Oggetto

**APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO
2021**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 49 e 147/bis, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” il sottoscritto, Responsabile dell’Area esprime parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità tecnica** della proposta in oggetto attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa.

Data: 21-06-2021

Il Responsabile dell’Area
Serra Francesca

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Comune DI GRASSOBBIO

Provincia di Bergamo
C.A.P. 24050 Via Vespucci, 6

Tel 035 3843411
Fax 035 3843444
C.F. 80027490160
P.Iva 00722500162

PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO

N.47 DEL 21-06-2021

Oggetto	APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021
----------------	---

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49, 147/bis e 153, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, il sottoscritto, Responsabile dell’Area esprime parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità contabile** della proposta in oggetto, dato atto che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente.

Data: 21-06-2021

Il Responsabile dell’Area
Brasi Mara

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Comune DI GRASSOBBIO

Provincia di Bergamo

C.A.P. 24050

Via Vespucci, 6

Tel 035 3843411
Fax 035 3843444
C.F. 80027490160
P.Iva 00722500162

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del 28-06-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267, è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 11-08-2021 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 11-08-2021 al 26-08-2021.

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267)

Si attesta che con la presente delibera, contestualmente all'affissione all'Albo, viene trasmesso l'elenco ai Capigruppo Consiliari.

Addì, 11-08-2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo leggibile nel certificato di firma)

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Comune DI GRASSOBBIO

Provincia di Bergamo

C.A.P. 24050

Via Vespucci, 6

Tel 035 3843411
Fax 035 3843444
C.F. 80027490160
P.Iva 00722500162

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del 28-06-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente Deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Addì, 06-08-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Concilio Leonilde

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di GRASSOBBIO		
		Costi gestore 1	Costi gestore 2	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	34.912		34.912
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	46.210		46.210
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	146.332		146.332
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	205.203		205.203
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	G	-		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	9.443		9.443
Fattore di Sharing b	E	0,3	0,3	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	2.833		2.833
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	35.332		35.332
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,33	0,33	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR _{CONAI}	E	11.660		11.660
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G			
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	1,00	1,00	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E			
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	418.165	-	418.165
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	91.829		91.829
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	14.900		14.900
Costi generali di gestione CGG	G	36.267		36.267
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-		-
Altri costi CO _{AL}	G	198		198
Costi comuni CC	C	51.365		51.365
Ammortamenti Amm	G	19.748		19.748
Accantonamenti Acc	G	-		-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-		-
- di cui per crediti	G	-		-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-		-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	15.688		15.688
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LC}	G	-		-
Costi d'uso del capitale CK	C	35.436		35.436
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	G			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G			
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	1,00	1,00	
Numero di rate r	C	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r	E			
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	178.630	-	178.630
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIE	E			
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v	C	596.795	-	596.795
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIE, 238/2020/R/RIE e 493/2020/R/RIE				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV 2021}	E			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV 2021}	E			
Numero di rate r'	E			
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E			
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TV 2020} /r' (se r' ₂₀₂₀ > 1)	E			
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' ₂₀₂₀ (do PEF 2020)	E			
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIE, 238/2020/R/RIE e 493/2020/R/RIE)	C	418.165	-	418.165
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF 2021}	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF}	E			
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E			
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TF 2020} /r' (se r' ₂₀₂₀ > 1)	E			
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' ₂₀₂₀ (do PEF 2020)	E			
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIE, 238/2020/R/RIE e 493/2020/R/RIE)	C	178.630	-	178.630
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v (ex deliberazioni 443/2019/R/RIE, 238/2020/R/RIE e 493/2020/R/RIE)	C	596.795	-	596.795
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			76,0%
q ₀₋₂ kg	G			3.339.333,00
costo unitario effettivo - C _{ueff} cent/kg	G			
fabbisogno standard ēcent/kg	E			24
costo medio settore ēcent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E			
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E			
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E			
Totale y	C	0	0	0
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	1	1	1
Verifica del limite di crescita				
r _{PI}	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀	E			
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀	E			
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀	E			
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁	E			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			1,7%
(1+ρ)	C			1,017
ΣT_v	C			596.795
ΣTV _{v-1}	E			
ΣTF _{v-1}	E			
ΣT _{v-1}	C			
ΣT _v /ΣT _{v-1}	C			#DIV/0!
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			
delta [ΣT _v -ΣT _{max}]	C			#DIV/0!
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV ₂	E			
Riclassifica TF ₂	E			
Attività esterne Ciclo Integrato RU				
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C			
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C			
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C			

di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RII (relativa a RCND ₂₀)	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-

Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 RC = RCTV+RCTF	C			
Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 2019	C			



Servizi Comunali SpA

COMUNE DI GRASSOBBIO (BG)

ANNO 2021

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

(DELIBERA ARERA 443/2019/R/RIF)

Documentazione contabile sottostante alle attestazioni
prodotte

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2. ALLEGATI.....	4

1. PREMESSA

Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) Una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

Ciò premesso, al fine di consentire l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi riguardo all'anno a (2021) sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2017 oggetto di conguaglio, si allega alla presente la seguente documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte:

PEF 2021 - Documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte

- ✓ Estratto Libro cespiti al 31.12.2017
(documentazione già allegata nel PEF 2020 cui si rimanda)
- ✓ Estratto Libro cespiti al 31.12.2019
- ✓ Prospetto classificazione costi e ricavi anno 2017
(documentazione già allegata nel PEF 2020 cui si rimanda)
- ✓ Prospetto classificazione costi e ricavi anno 2019

Si evidenzia che l'identificazione degli oneri (come risultanti da fonti contabili obbligatorie relative ad ogni anno base) afferenti alle attività dei rifiuti, è fondata su criteri di uniformità e di coerenza.

Si è proceduto alla riclassificazione delle voci di costo (rettificate sulla base di specifiche poste "rettificative") nelle componenti "costi operativi di gestione", "costi comuni" e "costi d'uso del capitale". Per un maggiore dettaglio si rinvia alla documentazione contabile allegata.

2. ALLEGATI

- ✓ Estratto Libro cespiti al 31.12.2017
(documentazione già allegata al PEF 2020)
- ✓ Estratto Libro cespiti al 31.12.2019
- ✓ Prospetto classificazione costi e ricavi anno 2017
(documentazione già allegata al PEF 2020)
- ✓ Prospetto classificazione costi e ricavi anno 2019 e Valorizzazione dei Driver utilizzati
- ✓ Valorizzazione dei Driver relativi ai soli costi di capitale

Il bilancio 2019 e 2017 è reperibile nella sezione amministrazione trasparente del sito www.servizicomunali.it



Servizi Comunali SpA

COMUNE DI GRASSOBBIO (BG)

ANNO 2021

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

(DELIBERA ARERA 443/2019/R/RIF)

Specifica dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di
gestione integrata dei rifiuti

PEF 2021 – Specifica dei servizi

La Servizi Comunali Spa mette a disposizione dei propri Enti Soci i seguenti servizi di cui di seguito si indicano anche le modalità gestionali:

1. Raccolta
 - 1.1 Raccolta Porta a Porta
 - 1.1.1 Raccolta Porta a Porta Imballaggi in Plastica
 - 1.1.2 Raccolta Porta a Porta Imballaggi in Carta e Cartone
 - 1.1.3 Raccolta Porta a Porta Vetro (multimateriale con Metalli)
 - 1.1.4 Raccolta Porta a Porta Metalli (multimateriale con Vetro)
 - 1.1.5 Raccolta Porta a Porta Frazione Organica (FORSU)
 - 1.1.6 Raccolta Porta a Porta Rifiuto della Frazione Secca Residua di RSU (Rifiuto Solido Urbano)
 - 1.1.7 Raccolta Porta a Porta Rifiuto Ingombrante
 - 1.1.8 Raccolta Porta a Porta Rifiuto Vegetale
 - 1.1.9 Raccolta Porta a Porta Rifiuto Secco Residuo (Gestione Puntuale)
 - 1.2 Raccolta stradale
 - 1.2.1 Raccolta stradale pile esauste e di farmaci scaduti
 - 1.2.2 Raccolta di materiale recuperabile per mezzo di contenitori stradali
 - 1.2.3 Rifiuti Cimiteriali
2. Trasporto Rifiuto al Centro di Destino
3. Gestione Centro di Raccolta Comunale
 - 3.1 Gestione Operativa del Centro di Raccolta
 - 3.2 Servizio Ecoveicolo
4. Pulizia del Territorio
 - 4.1 Pulizia Meccanizzata del Territorio
 - 4.2 Pulizia Manuale del Territorio
 - 4.3 Pulizia dei Mercati
5. Gestione amministrativa della Tassa Rifiuti
6. Altri servizi
7. Smaltimento/Trattamento/Recupero

PEF 2021 – Specifica dei servizi

1 RACCOLTA

1.1 RACCOLTA DOMICILIARE

NORME COMUNI PER LA GESTIONE DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA.

Tutte le operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti devono avvenire nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e di igiene al fine di evitare qualsiasi danno a persone o cose e devono essere inoltre effettuate evitando al massimo qualsiasi intralcio alla viabilità.

La quantità dei rifiuti conferiti dagli utenti a bordo strada deve essere compatibile con il caricamento manuale, o meccanico se previsto, nel rispetto del documento valutazione rischi e movimentazione manuale dei carichi adottati dalla Società.

Non sono effettuati servizi nelle giornate di Capodanno, Primo Maggio, Natale. Il servizio sarà recuperato nel giorno feriale successivo o precedente compatibilmente con le esigenze organizzative della Società, concordando in fase di stesura del calendario annuo i recuperi.

I servizi di raccolta sono organizzati in modo tale da prediligere le aree periferiche ed industriali per il passaggio di automezzi pesanti, dedicando il più possibile veicoli di dimensioni limitate lungo il centro urbano al fine di limitare al massimo l'ingombro e l'intralcio della viabilità durante le operazioni di raccolta.

Il Comune, previo accordo con la Società, può modificare le frequenze, i giorni di raccolta e gli orari.

Il personale impiegato nella raccolta dei rifiuti, durante il servizio di raccolta e di trasporto, deve provvedere con tempestività a ripulire il suolo pubblico da eventuali rifiuti, contenitori o pacchi persi durante il trasporto.

In presenza di rifiuti non differenziati correttamente il personale non effettua il ritiro degli stessi ed informa l'utente del motivo del mancato rifiuto personalmente, o con un avviso adesivo (etichetta "rifiuto non conforme") che spieghi i motivi del mancato ritiro.

La raccolta a domicilio con identiche modalità si effettua anche presso le utenze non domestiche.

1.1.1 RACCOLTA PORTA A PORTA DI IMBALLAGGI IN PLASTICA

La raccolta differenziata porta/porta delle bottiglie, contenitori ed imballi in plastica, meglio specificati nell'apposito allegato all'Accordo Nazione ANCI/Conai degli imballi per liquidi da destinare al recupero, viene effettuata con frequenza decisa dall'Amministrazione Comunale.

I materiali, oggetto di raccolta, devono essere collocati dagli utenti in sacchi di plastica chiusi e posizionati sul luogo di raccolta previsto per gli R.S.U. in modo da non pregiudicare il decoro, la sicurezza e l'igiene del sito ove il materiale è deposto. Gli addetti al servizio devono prelevare i sacchi collocati dagli utenti e caricare gli stessi sul mezzo di raccolta. Gli stessi addetti devono effettuare il controllo del materiale conferito tramite valutazione visiva del contenuto dei sacchi trasparenti.

In caso di riscontro di materiale improprio e non corrispondente qualitativamente a quanto prescritto, gli addetti alla raccolta lasciano il materiale in sito, contrassegnandolo opportunamente (etichetta "rifiuto non conforme").

1.1.2 RACCOLTA PORTA A PORTA DI IMBALLAGGI IN CARTA/CARTONE

La raccolta differenziata porta/porta di carta, cartone ed altri materiali cellulosisi destinati a recupero viene effettuata con frequenza decisa dall'Amministrazione Comunale. I materiali oggetto di intercettazione sono raccolti dagli addetti della Società. Il conferimento da parte dell'utenza deve essere effettuato in modo da non pregiudicare il decoro, la sicurezza e l'igiene del sito ove il materiale è deposto.

PEF 2021 – Specifica dei servizi

Il confezionamento (peso per collo) e le quantità conferite devono essere compatibili con le norme sulla movimentazione manuale dei carichi e con le attrezzature disponibili impiegate nel servizio organizzato dalla Società. Gli addetti al servizio devono effettuare il controllo del materiale conferito tramite valutazione visiva ed il caricamento sull'automezzo.

1.1.3 RACCOLTA PORTA A PORTA DI IMBALLAGGI IN VETRO

La raccolta del vetro, destinato a recupero, viene effettuata con frequenza decisa dall'Amministrazione Comunale.

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto verso i centri di trattamento (selezione e adeguamento volumetrico).

I materiali, oggetto di raccolta, devono essere conferiti dagli utenti in contenitori rigidi chiusi sui lati e sul fondo con impugnatura ergonomica o attacco compatibile con i voltacassonetti e posizionati sul luogo di raccolta previsto per gli R.S.U. in modo da non pregiudicare il decoro, la sicurezza e l'igiene del sito ove il materiale è deposto. I contenitori devono essere conformi alle normative sulla sicurezza fisica dei lavoratori, preferibilmente di capacità di circa 35 litri per lo svuotamento manuale e da 120 a 360 litri per lo svuotamento meccanizzato. Il confezionamento (peso per collo) e le quantità conferite devono essere compatibili con le norme sulla movimentazione manuale dei carichi e con le attrezzature disponibili impiegate nel servizio organizzato dalla Società.

Gli addetti al servizio prelevano i contenitori collocati dagli utenti e svuotano il loro contenuto sul mezzo di raccolta. Gli stessi addetti devono effettuare il controllo del materiale conferito tramite valutazione visiva.

1.1.4 RACCOLTA PORTA A PORTA DI METALLI

La raccolta differenziata porta/porta di piccoli oggetti di metallo (lattine, barattoli e simili) da destinare al recupero, viene effettuata secondo le frequenze decise dall'Amministrazione Comunale.

I materiali, oggetto di raccolta, devono essere collocati dagli utenti in appositi contenitori chiusi e posizionati sul luogo di raccolta previsto per gli R.S.U. in modo da non pregiudicare il decoro, la sicurezza e l'igiene del sito ove il materiale è deposto. Gli addetti al servizio devono prelevare il materiale conferito dagli utenti e caricare lo stesso sul mezzo di raccolta. Gli stessi addetti effettuano il controllo del materiale conferito tramite valutazione visiva del contenuto dei sacchi trasparenti.

1.1.5 RACCOLTA PORTA A PORTA DELLA FRAZIONE ORGANICA (FORSU)

La raccolta differenziata si effettua con il metodo "porta a porta" con le frequenze decise dall'Amministrazione Comunale. Il servizio prevede altresì il trasporto e il recapito presso centri di trattamento.

La frazione organica valorizzabile dei rifiuti viene conferita dagli utenti in appositi contenitori. Gli utenti devono collocare detti contenitori sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi in zone di facile ed agevole accesso agli automezzi impiegati per il servizio. I bidoni devono essere compatibili con le attrezzature installate sugli autocarri della società. Il confezionamento (peso per collo) e le quantità conferite devono essere compatibili con le norme sulla movimentazione manuale dei carichi e con le attrezzature disponibili impiegate nel servizio organizzato dalla società. Gli addetti al servizio svuotano i contenitori nell'automezzo e li ricollocano al loro posto in modo da consentire agli utenti il ritiro degli stessi con sollecitudine. Gli addetti al servizio effettuano il controllo del materiale conferito tramite valutazione visiva.

La manutenzione ed il lavaggio dei contenitori impiegati per il conferimento della frazione organica competono agli utenti.

PEF 2021 – Specifica dei servizi

1.1.6 RACCOLTA PORTA A PORTA DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA DI RSU (RIFIUTI SOLIDI URBANI).

Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati non ingombranti provenienti da utenze domestiche e non domestiche (nei quantitativi ammessi) deve essere svolto con frequenza indicata dall'Amministrazione Comunale. Il servizio è svolto di norma con sacchi a perdere in polietilene, salvo che per utenze specifiche e singole per le quali il Comune imponga o consenta utilizzo di cassonetti ribaltabili di proprietà del Comune o dell'utente. I cassonetti devono essere compatibili con le attrezzature installate sugli autocarri della società. Gli utenti devono collocare i rifiuti sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi in zone di facile ed agevole accesso agli automezzi impiegati per il servizio.

Tutte le operazioni di raccolta e trasporto dei sacchi devono avvenire nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e di igiene al fine di evitare qualsiasi danno a persone o cose e devono essere inoltre effettuate evitando al massimo qualsiasi intralcio alla viabilità. Il confezionamento (peso per collo) e le quantità conferite devono essere compatibili con le norme sulla movimentazione manuale dei carichi e con le attrezzature disponibili impiegate nel servizio organizzato dalla società.

1.1.7 SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI

Il servizio consiste nel ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti: Mobili (armadi, tavoli, poltrone, divani, reti per letto, materassi, sedie, scrivanie, espositori, vetrinette, etc.) pertanto non sono compresi i residui da lavorazioni industriali, attività agricole, artigiane e di servizi.

L'Amministrazione Comunale decide la frequenza e a quali utenze deve essere destinato il servizio.

Il servizio viene erogato previa prenotazione telefonica del servizio da parte del cittadino al numero verde della Società. Il conferimento avviene a piano strada, in luogo direttamente accessibile al mezzo di raccolta o sul marciapiede. I rifiuti sono raccolti, trasportati e conferiti direttamente all'impianto di trattamento/smaltimento.

1.1.8 RACCOLTA PORTA A PORTA DELLA FRAZIONE VEGETALE (VERDE)

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto verso i centri di trattamento (selezione e adeguamento volumetrico) dei residui vegetali da sfalci e potature di provenienza domestica. La raccolta domiciliare viene effettuata con frequenze decise dall'Amministrazione Comunale.

I materiali, oggetto di raccolta, devono essere collocati dagli utenti in contenitori rigidi chiusi sui lati e sul fondo o con sacchi in polietilene trasparenti posizionati sul luogo di raccolta previsto per gli R.S.U. in modo da non pregiudicare il decoro, la sicurezza e l'igiene del sito ove il materiale è deposto. Il confezionamento (peso per collo) e le quantità conferite deve essere compatibile con le norme sulla movimentazione manuale dei carichi e con le attrezzature disponibili impiegate nel servizio organizzato dalla società. Gli addetti al servizio effettuano il controllo del materiale conferito tramite valutazione visiva.

1.1.9 RACCOLTA PORTA A PORTA RIFIUTO SECCO RESIDUO (Gestione Puntuale)

Il servizio è svolto di norma con bidoncino/bidone per il solo rifiuto secco residuo consegnato alle singole utenze (40 litri per le utenze domestiche e di una capacità/volume superiore per le utenze non domestiche a seconda della tipologia di attività), il dispositivo dotato di un sistema di riconoscimento RFID consente la registrazione del conferimento tramite un transponder installato sugli automezzi.

PEF 2021 – Specifica dei servizi

Ogni svuotamento è registrato, inviato al sistema centrale e comunicato agli uffici competenti per l'associazione dello stesso con l'utenza.

L'esposizione del bidoncino/bidone deve avvenire solo a contenitore pieno. All'interno del contenitore è essere conferito il solo rifiuto secco residuo prodotto dall'utente.

Il conferimento di prodotti e di dispositivi sanitari assorbenti (per adulti e bambini) è essere effettuato tramite sacchetto trasparente. Il servizio di raccolta è svolto con frequenza indicata dall'Amministrazione Comunale. Gli utenti devono collocare il bidoncino/bidone sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi in zone di facile ed agevole accesso agli automezzi impiegati per il servizio.

1.2 RACCOLTA STRADALE

1.2.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA DI PILE ESAUSTE E DI FARMACI SCADUTI

Il servizio prevede lo svuotamento di tutti i contenitori stradali specificamente dedicati al conferimento differenziato di pile di origine domestica e farmaci scaduti.

La raccolta delle pile scariche e dei medicinali scaduti è effettuata nelle frequenze decise dall'Amministrazione Comunale.

I materiali raccolti dopo la raccolta sono direttamente conferiti ad impianti di smaltimento autorizzati.

1.2.2 RACCOLTA DI MATERIALE RECUPERABILE PER MEZZO DI CONTENITORI STRADALI

Il servizio consiste nello svuotamento dei contenitori stradali (campane) e nel trasporto verso i centri di stoccaggio e trattamento. È previsto l'impiego di contenitori destinati al conferimento congiunto di vetro e imballaggi metallici. Il servizio di svuotamento dei contenitori e prelievo delle frazioni è da svolgersi ogni qualvolta i contenitori collocati risultino pieni o in ottemperanza ad un apposito documento di programmazione annuale. Contestualmente allo svuotamento si provvede alla pulizia dell'area circostante ciascun contenitore relativamente la tipologia del rifiuto interessato.

1.2.3 RIFIUTI CIMITERIALI

La Società deve provvedere alla raccolta, al trasporto ed allo smaltimento presso impianti autorizzati dei rifiuti cimiteriali derivanti dalle estumulazioni ed esumazioni utilizzando gli appositi contenitori necessari allo smaltimento dei rifiuti presso l'impianto di termodistruzione.

L'Amministrazione Comunale deve mettere a disposizione uno spazio sufficiente allo svolgimento delle operazioni di disinfezione e di adeguamento volumetrico.

2 TRASPORTO

Il servizio consiste nel trasporto verso i centri di destino dei rifiuti conferiti dalla raccolta porta a porta e dal conferimento presso i Centri di Raccolta Comunale. Presso il Centro di Raccolta le operazioni di trasporto dei rifiuti verranno effettuate al riempimento dei container mediante l'utilizzo di automezzo dotato di gru e polipo meccanico.

PEF 2021 – Specifica dei servizi

Il trasporto ai centri di stoccaggio, lavorazione o smaltimento dovranno essere effettuati con mezzi attrezzati idonei allo scopo, autorizzati secondo le relative norme di legge.

Le operazioni di trasporto sono eseguite con massima cura per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade e a Centro di Raccolta Comunale chiuso al fine di operare in sicurezza.

3 GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE (di seguito CRC)

3.1 GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL CRC

La Società provvede ad effettuare le seguenti attività:

- svuotamento dei contenitori all'occorrenza e comunque a seguito di richiesta trasmessa dal soggetto gestore;
- compilazione della documentazione necessaria a garantire il corretto svolgimento di tutte le attività connesse CRC;
- aggiornamento registri di carico e scarico del CRC ed ogni altra documentazione prevista dalla normativa vigente;
- aggiornamento del Comune in merito ai vincoli normativi propri della gestione del CRC;
- elaborazione dei dati relativi agli afflussi di materiale depositato in piattaforma, suddiviso in base alla tipologia di materiale ed alla provenienza dello stesso;
- iscrizione al consorzio RAEE al fine di procedere a tutte le richieste di asporto dal CRC di detti rifiuti;

3.2 GESTIONE OPERATIVA DEL CRC

I fruitori del Centro di Raccolta Comunale devono accedervi con materiale già separato e devono depositare i materiali differenziati negli appositi contenitori secondo le istruzioni ricevute dal gestore presente in loco e/o da apposita cartellonistica.

La Società garantisce, durante gli orari di apertura del CRC, la presenza di numero di operatori come deciso dall'Amministrazione Comunale.

La Società, in quanto gestore del Centro di Raccolta deve:

- richiedere, agli utenti che intendono fruire del Centro di Raccolta, l'esibizione della documentazione che consenta all'identificazione dell'utente laddove non sia attivo un sistema idoneo per la codifica e lettura (sistema di controllo accessi);
- controllare i formulari debitamente compilati e le autorizzazioni al trasporto;
- informare e soprintendere alle operazioni di scarico degli utenti prestando la massima collaborazione affinché detta operazione sia sollecita ed agevole per l'utente;
- verificare che ogni utente acceda al CRC con materiale già separato;
- provvedere ad effettuare lo svuotamento dei container e dei contenitori all'occorrenza;
- effettuare la pulizia giornaliera dell'intera area del CRC;
- segnalare immediatamente al Comune ogni tipo di anomalia riscontrata presso il CRC compreso comportamenti negligenti di utenti.

I contenitori dei rifiuti o le aree ad essi dedicate sono opportunamente contrassegnati con etichette o targhe riportanti la sigla di identificazione, devono, in ogni caso, possedere le caratteristiche definite dalla normativa vigente in materia di stoccaggio dei rifiuti e saranno vuotati con assiduità necessaria a garantire all'utenza la possibilità di un continuo e corretto conferimento.

La Società garantisce il presidio del CRC durante gli orari di apertura al pubblico decisi dall'Amministrazione Comunale.

PEF 2021 – Specifica dei servizi

3.3 SERVIZIO ECOVEICOLO

Il servizio prevede l'utilizzo di idoneo ed omologato automezzo predisposto al recupero di rifiuti pericolosi non conferibili unitamente ai servizi di raccolta differenziata.

L'automezzo verrà reso disponibile con frequenza e in una zona prestabilita e concordata con l'Amministrazione Comunale e presidiato da operatore specificatamente formato ed addetto al carico delle differenti frazioni di rifiuto.

Le utenze potranno conferire le seguenti tipologie di rifiuto:

- Cartucce esauste di Toner per stampanti e inchiostri;
- Lampade a scarica e neon;
- Olio Vegetale;
- Olio Minerale;
- Vernici ed inchiostri;
- Accumulatori al piombo;
- Pile e Batterie;
- Televisori e monitor;
- Lavatrici;
- Computer e stampanti;

I rifiuti raccolti verranno successivamente avviati a smaltimento/recupero conformi alle disposizioni normative in materia per gli specifici rifiuti.

4 PULIZIA DEL TERRITORIO

4.1 PULIZIA MECCANIZZATA DEL TERRITORIO

Lo spazzamento delle strade consiste nella pulizia meccanizzata assistita della sede stradale, dei marciapiedi, delle aree pedonali, sottopassi, piste ciclabili, gallerie ad uso pubblico pavimentate in asfalto, pietra, cemento o altro materiale che consenta la pulizia meccanizzata. Le spazzatrici meccaniche saranno di tipo "aspirante" e saranno precedute dall'operatore a terra che con idonee attrezzature (anche con soffiatore a motore termico) garantirà la pulizia di finitura, anche di quelle zone prossime alla sede stradale che non possono essere raggiunte dalla "macchina" (marciapiedi, piste ciclabili, angoli, riseghe, spartitraffico, ecc.).

Le spazzatrici stradali impiegate avranno propulsore a carburante secondo le direttive e norme europee tipo "EURO 6". Questo garantirà limitate emissioni gassose in atmosfera ed un minore inquinamento acustico da rumore.

La pulizia dovrà essere eseguita accuratamente in modo da asportare completamente i residui di qualsiasi genere, compresi detriti, calcinacci e fogliame.

Le operazioni e gli interventi saranno organizzati secondo il programma definito con planimetria dal comune di competenza.

Le autospazzatrici devono rispettare le normative in materia di tutela della salute e dell'ambiente; in particolare devono essere a ridotte emissioni acustiche al fine di consentire l'utilizzo anche nelle ore notturne.

Il servizio avrà inizio in orario concordato con il Comune, avendo cura di effettuare la pulizia delle strade più trafficate nelle ore di minor traffico.

Le prestazioni che non potranno essere eseguite a causa delle condizioni ambientali (neve, pioggia) potranno essere eventualmente recuperate in giorni e orari da concordare con il Comune.

PEF 2021 – Specifica dei servizi

Il servizio verrà effettuato dalla Società mettendo a disposizione proprio personale per le operazioni di pulizia manuale a supporto, ovvero delle eventuali loro variazioni che si rendessero necessarie per il manifestarsi di nuove o diverse esigenze.

4.2 PULIZIA MANUALE DEL TERRITORIO

La Società provvederà al servizio specifico di svuotamento dei cestini stradali gettacarte collocati sulle piazze e strade comunali con cadenza e nella giornata concordata con l'Amministrazione Comunale. La stessa metterà a disposizione del Comune il personale necessario alle attività di pulizia manuale dei parchi ed aree comunali oltre alla raccolta di rifiuti abbandonati sul territorio comunale.

Il servizio viene calendarizzato secondo quanto ritenuto necessario dal Comune.

4.3 PULIZIA DEI MERCATI

La Società provvederà alla pulizia dei rifiuti prodotti dalle attività mercatali. Il servizio prevede: la raccolta ed il trasporto al CRC comunale dei rifiuti prodotti dagli ambulanti e lasciati separati per frazioni merceologiche (carta e cartone, imballaggi in plastica, legno, vetro e frazione organica), il conferimento dei rifiuti raccolti presso il CRC comunale (se compatibili) ovvero presso gli impianti di conferimento, compatibilmente agli orari di apertura degli stessi, lo spazzamento manuale e/o meccanico delle superfici impegnata dal mercato.

5 GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLA TASSA RIFIUTI

Il servizio verrà eseguito secondo le seguenti modalità:

- Gestione ed implementazione della banca dati TARI della banca dati TARI;
- Redazione e postalizzazione degli avvisi di pagamento TARI (formato virtuale e cartaceo);
- Gestione dello sportello virtuale al cittadino;
- Numero verde dedicato alla cittadinanza;
- Implementazione della banca dati con tutti i dati derivanti dalla gestione puntuale.

6 ALTRI SERVIZI RESI DALLA SOCIETA'

- Gestione dei servizi amministrativi legati ai rifiuti, quali la emissione, registrazione dei formulari per l'identificazione del rifiuto;
- La tenuta dei registri di carico e scarico per tutti i rifiuti urbani prodotti sul territorio secondo normativa vigente;
- La predisposizione, compilazione del MUD;
- La compilazione della scheda rifiuti Provinciale (O.R.S.O.);
- La consulenza tecnica e amministrativa sui rifiuti urbani;
- La consulenza per la redazione dei regolamenti comunali in materia di igiene urbana;
- La fornitura di servizi ONLINE su sito internet www.servizicomunali.it per l'elaborazione statistiche sulla produzione di rifiuti, sui trasporti effettuati, ecc;
- Il sistema informativo al cittadino tramite una APP dedicata www.rumentologo.it. Questa applicazione è resa disponibile gratuitamente e fornisce informazioni sulla separazione dei rifiuti, un "dizionario" grazie al quale poter controllare quale sia il flusso corretto del bene del quale ci si voglia disfare, il calendario di raccolta, gli orari di apertura dell'Isola Ecologica, la sua ubicazione georeferenziata, specifici "allert" per ricordare il servizio di raccolta previsto per il giorno successivo;
- La tenuta dei rapporti con i consorzi degli imballaggi (COMIECO, COREPLA, COREVE, RICREA, ecc,)
- La ricerca di mercato per la cessione dei rifiuti recuperabili;
- L'accesso al controllo satellitare degli automezzi impiegati per la pulizia delle strade, ecc. operanti sul territorio del Comune tramite il sito internet dedicato;

PEF 2021 – Specifica dei servizi

- L'organizzazione di interventi di comunicazione Ambientale all'interno delle scuole, i laboratori didattici sui vari argomenti legati all'ambiente appositamente studiati con personale preparato e compagnia teatrale;
- Analisi, studio e progettazione di servizi ad elevato carattere innovativo;
- Forniture di contenitori e i sacchetti necessari per la raccolta dei rifiuti.

7 SMALTIMENTO / TRATTAMENTO / RECUPERO

La Società provvede alla stipula di contratti per lo smaltimento e/o conferimento dei rifiuti e/o cessione delle frazioni valorizzabili raccolte sul territorio del Comune, facendosi carico di espletare tutte le azioni necessarie per assicurare al Comune l'applicazione delle migliori condizioni di mercato offerte alla Società. Sia i costi di smaltimento che i ricavi derivanti dalla cessione delle frazioni valorizzabili raccolte sul territorio del Comune sono, sulla base dell'affidamento sottoscritto tra le parti, di totale competenza dell'Amministrazione Comunale.

PEF 2021 – Specifica dei servizi

Il comune effettua, tramite Servizi Comunali Spa, i seguenti servizi sul proprio territorio:

	1 Raccolta												
	1.1 Raccolta Domiciliare						1.2 Raccolta stradale						
LEGENDA S = settimanale ES = settimanale estivo M = mensile M+ = mensile con integrazione estiva S3 = ogni 3 settimane C = a Chiamata 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana S+ = settimanale con integrazione estiva Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato	1.1.1 Imballaggi in Plastica	1.1.2 Imballaggi in Carta e Cartone	1.1.3 Vetro (Multimateriale con Metalli)	1.1.4 Metalli	1.1.5 Organico	1.1.6 Secco Residuo	1.1.7 Ingombrante	1.1.8 Vegetale	1.1.9 Secco Residuo Puntuale	1.2.1 Pile esauste e farmaci scaduti	1.2.2 Contenitori stradali	1.2.3 Cimiteriali	
	Q	Q	Q		S+	S	R			X		R	
	Grassobbio	Q	Q	Q		S+	S	R			X		R

	2	3 Gestione centro di raccolta			4 Spazzamento e pulizia delle strade			5 Gestione Amministrativa TARI	6 Altri Servizi	7 Smaltimento/Trattamento/Recupero
	Trasporto	Gestione amministrativa del CRC			Pulizia meccanizzata del territorio			Gestione Amministrativa TARI	Altri Servizi	Smaltimento/Trattamento/Recupero
LEGENDA S = settimanale ES = settimanale estivo M = mensile M+ = mensile con integrazione estiva S3 = ogni 3 settimane C = a Chiamata 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana S+ = settimanale con integrazione estiva Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato	2 Trasporto	3.1 Gestione amministrativa del CRC	3.2 Gestione operativa del CRC	3.3 Servizio Ecoveicolo	4.1 Pulizia meccanizzata del territorio	4.2 Pulizia manuale del territorio	4.3 Pulizia dei mercati	5 Gestione Amministrativa TARI	6 Altri Servizi	7 Smaltimento/Trattamento/Recupero
	X	X	X		X	X	X	X	X	X
	Grassobbio	X	X	X		X	X	X	X	X